



Piemonte, convegno specialisti ambulatoriali Sifop su modelli salute comunit  A Torino una giornata di st

Descrizione

(Adnkronos)    La trasformazione epidemiologica e sociale in atto nel Paese, con lâ  invecchiamento della popolazione, sta evidenziando le problematiche e le carenze strutturali del sistema sanitario fra i migliori al mondo, universalistico ed equo. E   necessario quindi sviluppare anche in Piemonte modelli organizzativi innovativi che favoriscano la multidisciplinariet  e la multiprofessionalit  per la presa in carico della cronicit  . Su questo si sono confrontati i partecipanti al VI Convegno regionale Sifop, Societ  italiana di formazione permanente per la medicina specialistica, che si sono riuniti 26 settembre a Torino per lâ  evento dal titolo   La specialistica convenzionata interna: nuovi modelli organizzativi territoriali e nuove opportunit  terapeutiche per la salute globale della comunit    .

La giornata di lavori    informa una nota    si    sviluppata in tre sessioni. Nella prima sono state evidenziate le attuali criticit  documentate attraverso la progressiva riduzione dell  offerta di assistenza medica specialistica ambulatoriale interna nel periodo 2017-2023, in un contesto di progressivo aumento delle liste d  attesa, della spesa privata out of pocket e della rinuncia ai servizi sanitari da parte dei cittadini. Si sono quindi presi in esame i nuovi strumenti normativi come il Pnrr e il Dm n. 77/2022, che dovranno garantire cure pi   accessibili, integrate e sostenibili puntando sulla centralit  del territorio attraverso le nuove strutture: Case di comunit  , Ospedali di comunit  e lâ  attivazione delle centrali operative territoriali. Si    inoltre trattato il tema del nuovo assetto organizzativo territoriale con le Aft (Aggregazioni funzionali territoriali) degli specialisti ambulatoriali interni (Sai), finalizzate alla presa in carico dei pazienti con percorsi integrati e multidisciplinari, e dell  adozione di un approccio di cura per percorsi e garantire continuit  assistenziale. La seconda sessione ha preso in esame lâ  importanza dei nuovi approcci farmacologici nella co-gestione plurispecialistica del paziente cronico. Nella terza sono stati illustrati esempi di Aft presentando diverse esperienze, in varie fasi di realizzazione, di gestione multidisciplinare e multiprofessionale di patologie croniche.

Il convegno, si legge, ha visto la numerosa partecipazione degli specialisti ambulatoriali e degli altri attori dell  assistenza territoriale    direttori di distretto, dirigenti aziendali, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e infermieri    e fornito interessanti spunti di riflessione circa il rinnovato ruolo dello specialista ambulatoriale che mette al servizio del cittadino il bagaglio di

conoscenze e competenze cliniche, scientifiche, manageriali ed organizzative per la salute globale della comunità. All'evento hanno partecipato: Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte; Guido Giustetto, presidente dell'Ordine dei medici di Torino; Antonio Magi, segretario generale Sumai Assoprof e presidente dell'Ordine dei medici di Roma; Ivana Garione, consigliera comunale di Torino; Stefania Orecchia, direttrice del Dipartimento Cure primarie Asl Città di Torino; Federica Riccio, direttrice Medicina territoriale Azienda Zero, e Luigi Fontana, direttivo Sifop nazionale.

??

salute/sanita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Salute

Tag

1. sal

Data di creazione

Settembre 29, 2025

Autore

redazione

default watermark